

LA PARTITA. Terza sconfitta esterna consecutiva per i gardesani, sempre più lontani dalle zone nobili della classifica

Feralpi Salò, altra sbandata Il «mal di viaggio» è cronico

A Meda contro il Renate parte forte e scuote i legni per due volte con Bracaletti e Guerra
A dieci dalla fine il gol che costa un altro stop. Il terzo posto e i playoff ora distano 4 punti

Sergio Zanca
MEDA (Monza e Brianza)

Terza sconfitta esterna consecutiva per la Feralpi Salò. Che dopo Padova e Reggio Emilia, perde anche a Meda, casa del Renate. E adesso è davvero crisi, perché recuperare morale e freschezza atletica non sarà affatto agevole. Dopo avere colpito due pali nei 45' iniziali, con Bracaletti e Guerra, e scuotuto altre due nitide occasioni, con Guerra (tiro respinto sulla linea da Malgrati) e Romero, (conclusione sghemba), i gardesani sono calati alla distanza. Nella ripresa hanno faticato a spingere e a rendersi pericolosi. In compenso è cresciuto il Renate, che di fronte al pubblico amico aveva segnato appena 4 gol in 12 gare, battendo soltanto Cuneo e Reggiana, confermando di essere squadra operaia e sparagnina, capace di sfruttare l'unica occasione, costruita in modo peraltro casuale. Il caso di dire che chi sbaglia troppo alla fine paga. Duramente. Al di là dei propri meriti.

IN SETTIMANA Avevamo ricordato che il campo di Meda è stato costruito sulle ceneri dell'Iemesa, la fabbrica da cui 40 anni fa fuoriuscì una nube di diossina, provocando gravi danni ambientali. E ci auguravamo che la Feralpi Salò non trovasse, tra le zolle,



Alex Pinardi cerca di dare indicazioni ai compagni: tutto inutile

Renate 1
Feralpi Salò 0

RENATE	4-2-3-1	FERALPI SALÒ	
Moschin	5.5	Cagliari	5.5
Teso	6.5	Tantardini	5.5
Malgrati	7	Leonarduzzi	6.5
Sciacca	6.5	Ranellucci	6
Angheri	5.5	Allievi	5.5
Valagussa	5	Settembrini	6
Graziano	6	(39' st Ceria)	sv
(18' st Pavan)	7	Pinardi	5.5
Galli	5	Bracaletti	5
(39' pt Scaccabarozzi)	6	(13' st Maracchi)	5.5
Iovine	6.5	Guerra	5
Napoli	6	(28' st Cesaretti)	sv
Florian	5	Tortori	6
(37' st Ekuban)	sv	Romero	5
All. Cetola		All. Diana	

A disposizione
RENATE: Castelli, Riva, Solini, Di Gennaro, Ntow, Buongiorno, Chimenti, Romanò, Cuccio.
FERALPI SALÒ: Bavena, Carboni, Codromaz, Belfasti, Bertolucci, Ragnoli, Fabris, Quadrì.
Arbitro: Lacagnina di Caltanissetta 6.5
Rete: 34' st Pavan.
Note spettatori 300 circa. Ammoniti: Settembrini, Leonarduzzi (F), Valagussa, Galli e Iovine (R). Angoli 9-1 per il Renate. Recupero 2-3.

cuo pallone che va verso la porta, Malgrati rinviene alla disperata e allontana sulla linea bianca.

Al 22' palo dei gardesani. Pinardi batte la punizione appoggiando a Bracaletti sulla destra: tiro e base del montante. Al 31' Settembrini lancia in profondità Romero, che brucia in velocità Malgrati ma poi conclude in modo maldestro. Al 40' il corazziere impegnato Moschin di testa. Al 47' schema fotocopia, con lo stesso esito: punizione da Pinardi a Bracaletti, stavolta sulla sinistra, Guerra interviene sul rasoterra e manda contro il palo, di nuovo.

NELLA RIPRESA il Renate schiaccia il piede sull'acceleratore. Napoli prova dal limite: parato. Sciacca ferma Bracaletti toccando con un braccio: l'arbitro lascia correre. Diana inserisce Maracchi e torna al 4-3-3. Entra anche Cesaretti. Un'azione personale di Romero non viene sfruttata da nessuno. Pinardi tenta da lontano: fuori. Al 34' il gol dei brianzoli. Angolo: Pavan, entrato al posto di Graziano, lascia il segno con una zampata imprevedibile. La Feralpi Salò, col morale sotto i tacchi, non ha nemmeno la forza per reagire. Abbassa le orecchie e vede allontanarsi sempre più il sogno dei play-off. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La delusione di Andrea Settembrini e Federico Maracchi: la Feralpi Salò non va

SERVIZIO FOTOLIVE / Filippo Venezia



Il palo colpito da Simone Guerra nel primo tempo sullo 0-0



La rete del Renate segnata da Pavan al 34' del secondo tempo



Maracchi cerca di colpire di testa, ma Moschin lo anticipa

IL DOPOGARA. Il presidente, delusissimo, preferisce evitare dichiarazioni

Pasini rimane senza parole Diana: «Dura se non si segna»

Il direttore sportivo Olli: «Niente drammi, il tecnico ha la nostra fiducia»

MEDA (Monza Brianza)

Al fischio finale il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini si alza di scatto, semina gli altri dirigenti e va a rifugiarsi in automobile. È visibilmente deluso, e dribbla chi gli si avvicina nel tentativo di strappargli una battuta. Così davanti ai microfoni compagno Eugenio Olli, chiamato a far sentire la voce della società quando le cose non filano per il verso giusto.

«Sabato, contro la Pro Piacenza, avrebbe dovuto essere la partita del rilancio - afferma il direttore sportivo - e sarebbe com'è finita: con il gol del pareggio subito al 90'. Stavolta abbiamo avuto un'altra opportunità ed è andata peggio. Siamo partiti bene, costruendo alcune nitide occa-



Un tentativo sottoporta di Nicolò Romero, punta gardesana

caso dobbiamo continuare a lavorare. Bisogna evitare di farsi prendere dallo scoramento e, al tempo stesso, cercare giustificazioni. È un momento così. Non è il caso di drammatizzare. Occorre stare uniti e uscire dal tunnel».

A chi gli chiede se la panchina dell'allenatore traballa, il direttore sportivo taglia corto: «Non scherziamo - ?ribatte -. In Diana abbiamo piena fiducia».

AIMO DIANA esce dagli spogliatoi coi ricciolini bagnati di sofferenza e delusione. Colgo subito la palla al balzo per chiarire un vivace scontro col collega del Renate, Giovanni Coella, ex Como: «In una stagione - prosegue Olli - una squadra alterna alti e bassi. Non è sempre possibile dare il massimo. In ogni



Loris Tortori cerca lo scatto, contrastato da due avversari

fronti. Mi è scappato qualcosa non consona alla mia mentalità e alla correttezza della società. Chiedo scusa».

Diana giustifica il calo della ripresa con «le condizioni del terreno, molto pesanti, e col fatto che il nostro gioco è dispendioso. Ho schierato Romero perché così abbiamo la possibilità di effettuare lanci alti, senza sviluppare soltanto la manovra a terra».

• S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lega Pro Girone A

RISULTATI

Albinoleffe	Cuneo	2-0
Giana	Mantova	0-0
Padova	Pavia	3-0
Pro Piacenza	Pro Patria	1-1
Reggiana	Sudtirol	0-0
Renate	FERALPI SALÒ	1-0
Bassano	Pordenone	ore 15
Cittadella	Cremonese	ore 15
Alessandria	Cittadella	lun. ore 20

SQUADRA

P	G	V	N	P	F	S	
Cittadella	56	25	17	5	40	23	
Pordenone	47	25	13	8	4	39	20
Bassano	46	25	12	10	3	33	20
Alessandria	43	25	12	7	6	38	23
Pavia	42	26	11	9	6	36	25
FERALPI SALÒ	42	26	12	6	8	40	31
Padova	41	26	10	11	5	30	19
Reggiana	38	26	9	11	6	30	16
Sudtirol	38	26	9	11	6	28	28
Cremonese	37	25	9	10	6	25	22
Giana	28	26	6	10	24	28	
Cuneo	28	26	8	4	14	25	32
Renate	28	26	7	7	12	18	34
LUMEZZANE	27	25	8	3	14	27	34
Pro Piacenza	27	26	5	12	9	20	31
Mantova	23	26	4	11	11	21	34
Albinoleffe	18	26	4	6	17	39	
Pro Patria	3	26	1	7	18	13	45

PROSSIMO TURNO: 20/03/2016

Sudtirol-Giana	19/03 ore 14
Cuneo-Reggiana	19/03 ore 15
FERALPI SALÒ-Albinoleffe	19/03 ore 16.30
Cremonese-Pro Piacenza	19/03 ore 17.30
Pordenone-Padova	19/03 ore 17.30
Mantova-Bassano	ore 15
Pavia-Renate	ore 15
Pro Patria-Alessandria	ore 15
Cittadella-LUMEZZANE	ore 17.30

Le altre partite

Albinoleffe

2

Cuneo

0

Pavia

0

Pro Patria

1

Pro Piacenza

1

Reggiana

4-3-3

Fumagalli

6

Calandra

6

Piana

6

Bassani

6

Ruffini

6

Carrus

6

Aspas

6.5